

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1922 del 31/03/2025
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>ç</i> CORREZIONI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.1570 DEL 17/03/2025 RELATIVA A ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO, CERNITA, LAVAGGIO, LAVORAZIONE CON CALIBRATURA, REFRIGERAZIONE, CONFEZIONAMENTO E VENDITA DI FRUTTA FRESCA, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA VIA GIOVANNI ORIOLI N.3.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1993 del 31/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno trentuno MARZO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – CORREZIONI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.1570 DEL 17/03/2025 RELATIVA A ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO, CERNITA, LAVAGGIO, LAVORAZIONE CON CALIBRATURA, REFRIGERAZIONE, CONFEZIONAMENTO E VENDITA DI FRUTTA FRESCA, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA VIA GIOVANNI ORIOLI N.3.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTO che con **Determina Dirigenziale n. 1570 del 17/03/2025** è stata rilasciata l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, a favore della **CONVI di Spada Renato Società Agricola** (PIVA 01320910399), con sede legale e dell'impianto in comune di Brisighella, via Siepi n. 29, per l'esercizio dell'attività di stoccaggio, cernita, lavaggio, lavorazione con calibratura, refrigerazione, confezionamento e vendita di frutta fresca quali ciliegie, albicocche, pesche, nettarine, susine e kiwi;

CONSIDERATO CHE con nota P.G. 175106/2024 del 30/09/2024 la Servizi Ecologici soc. Coop, per conto del delegante Spada Renato, legale rappresentante della Convi Soc. Agricola, aveva comunicato che nell'istanza di richiesta di AUA era stato erroneamente indicato quale indirizzo del sito produttivo **Via Siepi N. 29 - Brisighella anziché Via Giovanni Orioli n.3 - Brisighella.**

CONSIDERATO che nella redazione del provvedimento autorizzativo sopracitato **si è incorso in un mero errore materiale**, e precisamente è stata riportato quale indirizzo del sito produttivo **Via Siepi N. 29 - Brisighella anziché Via Giovanni Orioli n.3 Brisighella,**

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla correzione della Determina Dirigenziale **n. 1570 del 17/03/2025** sopraccitata;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **DI APPORTARE alla Determina Dirigenziale n. 1570 del 17/03/2025**, recante “DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **CONVI DI SPADA RENATO SOCIETÀ AGRICOLA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO, CERNITA, LAVAGGIO, LAVORAZIONE CON CALIBRATURA, REFRIGERAZIONE, CONFEZIONAMENTO E VENDITA DI FRUTTA FRESCA, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA SIEPI N. 29.**” **la correzione di seguito riportata:**

nell'intero provvedimento ove è scritto Brisighella, Via Siepi N. 29,

leggasi

BRISIGHELLA, VIA GIOVANNI ORIOLI N.3

2. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel suddetto provvedimento **n. 1570 del 17/03/2025** e nell'allegato **A)** al provvedimento di adozione dell' AUA che riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue industriali unite ad acque reflue domestiche in acque superficiali.
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo anche efficacia.**
4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
5. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, alla Ditta richiedente, al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina e al Servizio territoriale ARPAE competente, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,

il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza;

contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.